

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **44** del 23 Febbraio 2010

OGGETTO: Revoca delibera n. 29 del 16.10.2007.
Delocalizzazione e assegnazione lotto alla ARCIDIOCESI di
POTENZA - MURO LUCANO e MARSICONUOVO nell'area industriale di
Tito.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la "Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 "*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*" dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTO l'art. 1 della L.R. n. 32 del 19.10.2009 avente ad oggetto "*Gestione commissariale dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*" pubblicata sul BUR n. 48 del 23 ottobre 2009;

VISTA la D.G.R. n. 1912 del 3/11/2009, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 575 del 09/11/2009 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto "*Insedimento*";

VISTO il comma 5 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Sino alla nomina dei commissari di cui al comma 1, restano in carica quelli individuati ai sensi dell’articolo 19 della Legge Regionale 9 agosto 2007, n. 13”*;

PREMESSO che con delibera n. 29 del 16.10.2007, il Commissario dell’Ente assegnava all’Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno nell’a.i. di Tito, avente forma trapezoidale, all’attualità distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particelle n.ri 1121 (parte) e 1125 per una superficie complessiva di mq. 3.300 per realizzare un capannone prefabbricato avente la superficie coperta di 1.200 mq. da destinare a deposito diocesano della Caritas al fine di concentrare nell’area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

CHE con nota dell’11.06.2009, acquisita al Prot. ASI al n. 4971 dell’11.06.2009 Monsignor Agostino SUPERBO – Arcivescovo Metropolita dell’Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo - evidenziava la sola parziale possibilità di proficuo utilizzo del lotto assegnato dal commissario Ing. Donato PAFUNDI con la citata delibera n. 29 del 16.10.2007, essendo lo stesso caratterizzato da forma trapezoidale e presentando non poche difficoltà di accesso rappresentando, altresì, che la prevista utilizzazione del lotto antistante per la costruzione di un distributore di gas mal si conciliava con l’uso della struttura da realizzare, da destinare alla conservazione e distribuzione di derrate destinate ai più bisognosi dell’Arcidiocesi e chiedendo l’assegnazione di un nuovo lotto in sostituzione di quello già assegnato che consentisse una più migliore accessibilità alla struttura da realizzare e, soprattutto, evitasse la fastidiosa vicinanza al distributore di gas;

CHE con nota del 15.01.2010, acquisita al Prot. ASI al n. 314 del 15.01.2010 Monsignor Agostino SUPERBO – Arcivescovo Metropolita dell’Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo - sollecitava l’assegnazione di un nuovo lotto nell’a.i. di Tito meglio rispondente alle esigenze operative del realizzando deposito diocesano della CARITAS, ricordando che l’Arcidiocesi di Potenza deve occuparsi delle condizioni di povertà di ben 25 Comuni della Provincia ed evidenziando come fosse facilmente immaginabile, quindi, l’importanza e l’urgenza della costruzione del Centro Caritas;

CHE in sede di sopralluogo congiunto con Monsignor Agostino SUPERBO, don Pasquale ZUARDI ed il diacono Antonio CAPORALE, il Direttore Generale segnalava e proponeva la soluzione individuata dall’Ufficio Tecnico per l’assegnazione di un lotto resosi disponibile all’interno dell’area della ex Liquichimica;

TENUTO CONTO che l’Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo con nota del 12/02/2010, acquisita al Prot. ASI al n. 1355 del 18/02/2010 ha manifestato il proprio interesse a delocalizzare la propria iniziativa sul lotto individuato in sede di sopralluogo;

ATTESO che il lotto individuato e richiesto, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200 nell’a.i. di Tito, per quanto desumibile dagli atti di ufficio, è già di proprietà consortile;

CONSIDERATO che le particelle di terreno sopra identificate, interessate dal lotto individuato, allo stato attuale sono gravate da ipoteca a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - giusto atto per notaio Dott.^{ssa} Beatrice SIMONE del 16.06.1999 Rep. n. 36165 - Racc. n. 9968 registrato a Potenza il 22.06.1999 al n. 2419 e trascritto alla Conservatoria del RR.II. di Potenza n. 8586 ord. e n. 1207 Form., e della Banca Popolare del Materano S.p.A. - giusto atto per notaio Dott.^{ssa} Beatrice SIMONE del 16.06.1999 Rep. n. 36166 - Racc. n. 9969 registrato a Potenza il 22.06.1999 al n. 2420 e trascritto alla Conservatoria del RR.II. di Potenza n. 8586 ord. e n. 12078 Form, e che contestualmente all'atto di trasferimento all' Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo del lotto sopra citato, si dovrà provvedere allo svincolo di detta ipoteca;

VISTI gli artt. 3 e 9 comma 2 del Regolamento Quadro approvato dall'assemblea dei soci con delibera n. 2 del 16.02.2004;

CONSIDERATO che per poter delocalizzare l'iniziativa dell'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo è necessario, preliminarmente, procedere alla revoca della delibera Commissariale n.29 del 16.10.2007;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla revoca della citata delibera commissariale n.29/07 con la quale il Commissario dell'Ente ha assegnato all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno avente forma trapezoidale all'attualità distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particelle n.ri 1121 (parte) e 1125 per una superficie complessiva di mq. 3.300 nell'a.i. di Tito per realizzare un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della CARITAS al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

RITENUTO di acconsentire alla richiesta delocalizzazione dell'iniziativa proposta dalla Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo sul lotto di terreno così come da allegata planimetria catastale identificato con contorno di colore giallo che è parte integrante e sostanziale del presente atto, e distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200 nell'a.i. di Tito per realizzare un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della CARITAS al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

VISTA la delibera n. 149 del 30.10.2006 del 30.10.2006 che determina i prezzi di vendita delle aree Consortili;

VISTA la delibera n. 37 del 16.02.2010 che determina il nuovo prezzo di vendita delle aree ricadente all'interno ex Liquichimica;

VISTI il decreto n. 468 del 18.09.2001 e decreto dell'8 luglio 2002 con la quale il MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO ha dichiarato l'area industriale di Tito sito di bonifica di interesse Nazionale assoggettata a procedure di caratterizzazione;

CHE l' Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo ha già provveduto a versare al Consorzio l'importo di € 49.500,00 oltre IVA - giusta fattura n. 2098 dell'8.11.2007 quale anticipazione del prezzo stimato per l'acquisto del lotto di cui alla delibera n. 29/07;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 575 del 9 novembre 2009;

D E L I B E R A

1. di revocare la delibera Commissariale n. 29 del 16.10.2007, con la quale il Commissario dell'Ente, ha assegnato all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo un lotto di terreno avente forma trapezoidale all'attualità distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 14 del Comune di Tito particelle n.ri 1121 (parte) e 1125 per una superficie complessiva di mq. 3.300 nell'a.i. di Tito per realizzare un capannone prefabbricato, avente superficie coperta 1.200 mq., da destinare a deposito diocesano della Caritas al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

2. di accogliere l'istanza avanzata da Monsignore Agostino SUPERBO, in qualità di Arcivescovo Metropolitano dell'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo, intesa ad ottenere l'assegnazione di un nuovo lotto nell'a.i. di Tito per delocalizzare la propria iniziativa (realizzazione di un capannone prefabbricato avente superficie coperta 1.200 mq. da destinare a un deposito diocesano della Caritas) al fine di concentrare nell'area di Tito il trasporto e lo stoccaggio di merci e generi alimentari per la lotta contro la fame e la povertà;

3. di assegnare all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo il lotto di terreno nell'a.i. di Tito distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200, come riportato nella allegata planimetria catastale, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è identificato con contorno di colore giallo;

4. di prendere atto che il lotto, così come individuato, per quanto desumibile dagli atti di ufficio è già di proprietà consortile ancorché gravato da iscrizione ipotecaria e che lo stesso ricade nella perimetrazione dell'intervento di bonifica di interesse nazionale di cui al decreto n. 468 del 18.09.2001 e decreto dell'8 luglio 2002 del MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO;

5. di prendere atto del versamento effettuato dall' Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo di € 49.500,00 oltre IVA - giusta fattura n. 2098 dell'8/11/2007 per l'acquisto del lotto di cui alla delibera n. 29/07;

6. di richiedere all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo, considerato l'importo già versato di cui al precedente punto 5), l'importo di € 76.500,00 - oltre IVA come per legge - quale anticipo del 50% del prezzo stimato per il trasferimento in applicazione del valore unitario di €/mq. 60,00 - oltre IVA come per legge – fissato in conformità a quanto previsto dalla delibera n. 37 del 16.02.2010;

7. di richiedere all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo la presentazione del progetto esecutivo sul lotto assegnato riservandosi decisioni definitive all'esame dello stesso;

8. di notificare la presente delibera all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo affinché confermi al Consorzio la realizzazione dell'iniziativa programmata sul suolo assegnato e ne accetti esplicitamente il contenuto;

9. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n. 1463 del 23.02.2010 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di accogliere la richiesta avanzata da Monsignor Agostino Superbo - Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo – finalizzata alla delocalizzazione della iniziativa a suo tempo approvata per la realizzazione del deposito diocesano della CARITAS, revocare la delibera Commissariale n. 29/07 e assegnare all'Arcidiocesi di Potenza - Muro Lucano e Marsiconuovo, per la realizzazione dell'iniziativa proposta il lotto di terreno nell'a.i. di Tito distinto in catasto terreni al foglio di mappa n. 25 del Comune di Tito particelle n.ri 520 (parte), 514 (parte), 63 (parte), 64 (parte), 12 (parte), 528 (parte) e 530 (parte) per una superficie complessiva di circa mq. 4.200.

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito lì, 23/02/2010

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 23/02/2010

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO